

INTENZIONI DELLE SS. MESSE

Domenica 7 XIV del T.O.	8.30	Def. Andrea Gabbio
	10.30	Def. Margherita Proglia (ann.)
	18.00	Def. Alfredo Ardesia (ann.) e Rosa Robaldo; Teresa Ghigliano (ann.) e Michele Serra; Gerardo Rollo (trig.); Mario Castagnotto (ann.); Angela Muratore (ann.)
Lunedì 8	8.30	Def. Andrea Gallesio e def. fam. Abate
	18.00	per tutti i parrocchiani
Martedì 9	8.30	
	18.00	Def. Luca Crepaldi (ann.)
Mercoledì 10	8.30	
	18.00	
Giovedì 11	8.30	
	18.00	
Venerdì 12	8.30	
	18.00	
Sabato 13	8.30	
	17.00	Def. Anna e Mario Anolli; Giuseppina Dellapiana (trig.): Esterina Lora, Felice Ingetti e Giorgio; Rita Angela Amandola (ann.); Silvana Bosio (ann.); Guido Lora e Maura
Domenica 10 XV del T.O.	8.30	Def. Carlo Viberti
	10.30	Def. Savio Marengo (ann.)
	18.00	Def. Agostino Mo (trig.)

Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

XIV domenica del Tempo Ordinario

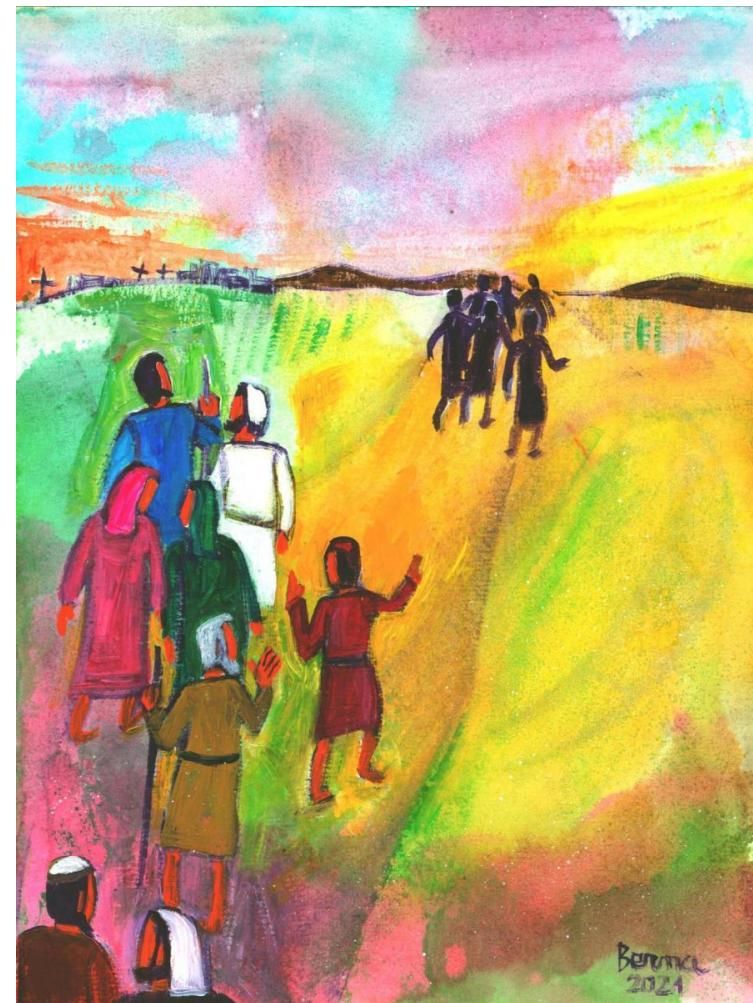
Non mancano i profeti – manca l'ascolto

*Ez 2,2-5;
Sal 122;
2Cor 12,7-10;
Mc 6,1-6.*

Dio prende da parte il suo profeta Ezechiele e gli parla duro:
tu vai! Lo so che sono un popolo dal cuore duro, ma tu profetizza, ascoltino o non ascoltino.

Introduzione forte e diretta al vangelo del ritorno di Gesù a Nazaret, dove si conoscono tutti. Nazaret è il nostro paese. Io sono Nazaret: ho detto qualche volta "sì" a Dio e tante volte "no" al vangelo.

"Ma non è il falegname? Ma che cos'ha da mettersi a fare il maestro?"



Bernice
2021

E cosa ha da toccare i malati con quelle mani, che sanno solo riconoscere i nodi del legno?”

E si scandalizzavano di lui. Di lui, andato a vivere come un senza fissa dimora, un vagabondo che non sa neanche mantenersi. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, **si è messo a raccontare Dio con parabole nuove, che sanno di casa e di terra, dove un grano di senape diventa rivelazione.**

Ma che cosa li scandalizza? L'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo che tuonava sul Sinai?

Questo Dio che viene a tavola con noi. Anzi di più, siede in mezzo a malati e peccatori, pubblicani e indemoniate. Lo scandalo della misericordia. E Gesù lo sa: *un profeta non è disprezzato che in casa sua.*

Non disprezziamo mai quelli di casa!

C'è il cromosoma di Dio, in tutte le nostre case. Ascoltiamoci! Ascoltare non è sentire, che è un fatto sensoriale, ascoltare è un fatto di cuore.

Si ascolta come bambini o come innamorati. E noi troviamo mille scuse, anziché aprirci all'ascolto.

E Dio invece si stupisce: con Ezechiele, con i paesani, con me. Siamo circondati da profeti, magari piccoli. E come gli abitanti di Nazaret, sprechiamo i nostri profeti quotidiani, senza ascoltare l'inedito di Dio. **Non mancano i profeti, manca l'ascolto!**

Siamo tutti sillabe di Dio. Ma chi ascoltare? Da chi imparare?

C'è un criterio: **ascoltiamo chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia**, cioè nella capacità di stupore infinito.

E non quelli che ci mettono lacci alla vita, ma quelli che ci daranno ulteriori ali e la visione di nuovi cieli e una terra nuova.

I buoni maestri ci sono!

La risposta di Gesù al rifiuto dei suoi paesani è bellissima: né rancore, né condanna, tanto meno si deprime per un insuccesso, ma apre una meraviglia che rivela il cuore di luce di Dio: *“Solo impose le mani a pochi malati e li guarì”.*

È rifiutato ma si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza contraccambio.

Di noi Dio non è stanco: è solo qualche volta meravigliato.

P. Ermes Ronchi – S. Maria del Cengio

AVVISI DOMENICALI

- **Oggi a Sant'Anna** si conclude il **campo delle elementari**, che è andato bene e inizia **quello delle medie**: siamo vicini agli animatori e ai ragazzi con la preghiera.



- In vista della **Festa Patronale della Moretta giovedì 25 luglio alle 21** ci sarà un **incontro** con la presentazione del programma e la valutazione del materiale che occorre e dei volontari disponibili. È sempre gradito **materiale utile per il banco di beneficenza** e per la **china**. Grazie.